

5R8TT e 5R8XX – L’Italian DxPedition Team sbarca a Nosy Be

Questa ultima avventura dell’ Italian DxPedition Team si è svolta su una delle isole più affascinanti del Madagascar: l’isola di Nosy Be – IOTA AF057 – che ci ha visti protagonisti dal 29 ottobre al 12 novembre 2025 con i call 5R8TT (CW, SSB, RTTY) e 5R8XX (FT8).

La spedizione, composta da sette operatori (I2YSB Silvano, IK2CKR Angelo, IK2HKT Stefano, I2PJA Tony, IV3ZXQ Maurizio, I1FQH Franco e I1HJT Alfeo), ha affrontato condizioni operative particolari e impegnative. Doveva essere con noi anche IK2RZP Gino ma, per un sopraggiunto impegnato familiare, ha dovuto rinunciare proprio pochi giorni prima della partenza.

Avevamo previsto quattro stazioni complete e intercambiabili tra loro composte da radio Elecraft K3, amplificatore HAL 1200 , filtri Dunestar e interfaccia CAT MicroHam. Ma come spesso accade nelle vere avventure, le difficoltà si sono palesate subito: danni ai materiali durante il trasporto, in particolare a un amplificatore e a una radio. La nostra esperienza ha fatto la differenza: grazie alle schede di ricambio portate “per scrupolo”, Silvano ha potuto ripristinare l’Elecraft K3 ma per l’amplificatore non c’è stato niente da fare: due schede che controllano la gestione delle ventole e dell’alimentazione si sono rotte e quindi era impossibile poterle riparare: abbiamo quindi potuto lavorare con tre stazioni complete più una ridotta di potenza ai solo 100w del K3.

L’installazione delle antenne si è rivelata presto un altro punto critico. Ci era stato detto che non sarebbe stato possibile installare le antenne sulla spiaggia ma, dai rilevamenti fatti con Google Earth, eravamo convinti di potercela fare; così sarebbe stato se non fosse che abbiamo sottovalutato la presenza di numerosi turisti (nonostante la “bassa stagione”) e quindi, sempre attenti alla sicurezza, abbiamo dovuto optare per il montaggio delle antenne a circa 100 metri dalla battigia ed a una altezza ridotta a causa della rigogliosa vegetazione della costa malgascia. Sicuramente l’installazione delle antenne in mezzo alle piante ed a soli 5 degli 8 metri di altezza previsti ha contribuito ad abbassare, anche se in maniera marginale, la relativa efficienza. Come antenne avevamo a disposizione 4 Hexbeam, 1 Loop per 30m, 2 verticali 40/80m, 1 verticale 160m, 1 yagi 5 elem. 6m e una DHDL da usare per la ricezione delle bande basse.

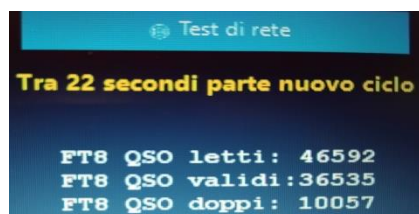
Sul fronte tecnico un’altra sfida è stata con l’impianto elettrico del resort che, essendo in fase di ristrutturazione perchè sottodimensionato, offriva tensioni oscillanti tra i 150 e i 210v a seconda del consumo globale della struttura turistica che ci ospitava. Abbiamo quindi acquistato (a caro prezzo!) due cavi “custom” che partivano direttamente dal contatore e raggiungevano la sala radio. Questi cavi sono stati utilizzati per avere 2 fasi bilanciate ognuna delle quali alimentava 2 differenti stazioni; in questo modo siamo riusciti a stabilizzare parzialmente la tensione anche se gli amplificatori non hanno mai erogato più di 700w in CW/SSB e circa 500w in FT8.

Eravamo già stati in quella zona dell’Africa e precisamente a Zanzibar nel 2020 e a Mayotte nel 2013 e sapevamo che non avremmo avuto forti segnali dall’Europa, dagli USA e dal Giappone. La posizione geografica (15° sotto l’equatore) influisce in maniera negativa sulla propagazione delle onde elettromagnetiche nelle bande HF. Il vero problema quotidiano, però, è stato sperimentare delle emissioni solari fortissime. Come molti di voi sanno e complice l’ironia della sorte, durante la nostra permanenza a Nosy Be sono avvenute numerose esplosioni solari (i cosiddetti flares) che inibivano tutto lo spettro HF per diverse ore: sono nella nostra memoria i waterfall dell’FT8 splendidi... di nulla! Frustrante, ma fa parte della radio! Come se non bastasse, alla sera, a causa delle migliaia di luci a LED dei resort vicini, il noise saliva a livelli elevati (spesso oltre S 9+10 !) rendendo inutilizzabile le bande basse e parzialmente anche le bande alte. Abbiamo fatto acrobazie per posizionare la nostra antenna di ricezione DHDL il più lontano

possibile dalle fonti che generavano rumore permettendoci, in parte, di effettuare qualche collegamento in CW sulle bande basse: praticamente impossibile usare la SSB tant'è che in 40 metri abbiamo fatto una cinquantina di sudati QSO in SSB e solo con stazioni molto attrezzate (forse il minimo storico raggiunto in oltre 20 anni di attività!). Fortunatamente FT8 risente meno del noise ed è stato inevitabile concentrare l'attività in questa modalità durante le ore notturne. Abbiamo inoltre monitorato i 160 metri ma in questa banda la situazione era a dir poco tragica (con la DHDL non si scendeva sotto i 9+20 di rumore): di conseguenza abbiamo deciso di non montare l'antenna per la top band perché sarebbe stato un lavoro del tutto inutile.

Tornando alla nostra operatività, come detto sopra, Il noise locale era molto elevato nelle ore serali e soprattutto sulle bande basse. Tuttavia, le condizioni migliori di propagazione si sono registrate tra le 15 e le 19 UTC sulle bande alte.... In effetti, guardando i grafici giornalieri, gli unici veri pile up si sono avuti tutti i giorni e sempre in questo lasso di tempo. E' stato "gioco forza" utilizzare SSB e CW durante queste brevi aperture per cercare di sfruttare la situazione fino all'ultimo QSO possibile.

L'Italian DxPedition Team non ha mai puntato alla pura quantità di QSO preferendo il valore dei QSO unici, vale a dire offrire a quanti più OM la possibilità di collegarci almeno una volta indipendentemente da banda e/o modo, prescindendo dal "numero" fine a se stesso. E in questa spedizione questo modo di operare è stato ancora più accentuato visti i problemi sopra descritti. La modalità FT8 si è confermata strategica e per i modi digitali è stato lo standard; abbiamo riservato a RTTY solo parte dell'ultima sera e solo in 20 metri accontentando coloro che ancora prediligono questa modalità. Per chi non lo sapesse un QSO in RTTY vale, ai fini del DXCC, come un QSO in FT8! ... solo il 3% di chi ci ha collegato in RTTY non aveva QSO in FT8 e questo la dice lunga sul destino di questa modalità durante le Dxpedition. Comunque, come detto, il nostro approccio è qualità prima di quantità e proseguiremo anche in futuro con questa scelta!. La gestione del log online è trasparente, con eliminazione sistematica dei QSO doppi generati dai software digitali, così che i numeri pubblicati siano sempre quelli reali. **(un software apposito elimina tutti i QSO doppi prima dell'upload del log sul nostro sito e dalla foto potete leggere che sono ben oltre 10mila i QSO doppi eliminati dal conteggio totale !).**



Per ultimo alcune note sulla banda dei 6 metri. Abbiamo avuto per tutto il periodo di permanenza a Nosy Be un ricevitore costantemente sintonizzato a 50313 (modalità FT8) con un software di allarme che ad ogni segnale ricevuto avvisava gli operatori di una eventuale apertura. A parte in 5 occasione in cui abbiamo avuto modo di effettuare QSO con OM Europei (ma a settori molto definiti), alcuni OM della costa est degli USA e alcuni asiatici (JA compresi), la delusione è stata tanta. Vedevamo scorrere nel cluster le segnalazioni di numerosi country africani che arrivavano in Europa e anche oltre oceano ma da noi il silenzio assoluto. Alla fine abbiamo messo a log solamente 158 QSO ed è stata davvero una delusione. Sappiamo che la "magic band" è così ma farsene una ragione certe volte è difficile!

Ma la nostra Dxpedition non è stata solo radio: c'è stato il tempo per vivere la magia dell'isola, tra escursioni in mare con le tartarughe giganti, tramonti da cartolina, visita ai villaggi malgasci e la straordinaria ospitalità italiana di Cesare ed Elisa, gestori dell'Andilana Lodge, struttura davvero "ham

friendly” che consigliamo davvero (per la gioia di tutti grandi mangiate di pesce cucinato magistralmente e per IK2HKT che notoriamente non mangia pesce, la cotoletta e la pasta al pomodoro non sono mai mancate!).

Qui di seguito alcuni numeri:

5R8TT

MADAGASCAR AF057

5R8TT Madagascar AF057 DXpedition - Date of the last QSO imported is November 11, 2025 19:36:07 UTC

ALL	SSB	CW	RTTY	FT8	FT4	CALL	160m	80m	60m	40m	30m	20m	17m	15m	12m	10m	6m	Sat
20255	7814	12392	49	0	0	8574	0	58	0	770	1230	2851	2457	4331	3685	4873	0	0

5R8XX

MADAGASCAR AF057

5R8XX Madagascar AF057 DXpedition - Date of the last QSO imported is November 12, 2025 01:34:00 UTC

ALL	SSB	CW	RTTY	FT8	FT4	CALL	160m	80m	60m	40m	30m	20m	17m	15m	12m	10m	6m	Sat
36507	0	0	0	36507	0	15430	0	991	0	2109	4348	5278	5509	6166	6380	5568	158	0

TOTALE QSO REALI: 56762 TOTALE QSO DOPPI: 10057 TOTALE QSO LORDI: 66819

Alla fine, anche se non abbiamo raggiunto numeri da record, quello che resta è lo spirito di squadra, il divertimento e la soddisfazione di aver fatto qualcosa insieme, affrontando problemi a testa alta grazie all'ingegno e alla voglia di non mollare. Un ringraziamento particolare ai nostri sponsor (Aziende, Sezioni ARI, Club e singoli OM) che da sempre ci sostengono nell'affrontare le numerose spese che ogni spedizione richiede... Grazie davvero !

Ultima nota di colore il trovarsi in aeroporto alla partenza con il team del Mediterraneo Dx Club – diretto in Sierra Leone – con i cui membri abbiamo avuto, in una atmosfera conviviale, lo scambio di informazioni e aneddoti sulle nostre passate Dxpedition.

.... E se la prossima dovessimo cambiare continente?

73 da tutto l'Italian Dxpedition Team

Info su QSL e log online: <https://www.i2ysb.com/idt>

